



COMUNE DI CARINARO
PROVINCIA DI CASERTA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2015 - 32

Data 20-08-2015

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO
FINANZIARIO TARI ANNO 2015 E
DETERMINAZIONE TARIFFE.**

L'anno **duemilaquindici** , il giorno **venti** del mese di **Agosto** , alle ore **18:00** nella Sala della Casa Comunale, a seguito di invito diramato dal **Presidente** in data **20-08-2015** prot. n. si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria , pubblica, in **prima**. Presiede la seduta il **SEPE PAOLO** in qualità di **Presidente** del Consiglio.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 12 e assenti n. 1 come segue:

| Consiglieri | Pres. | Ass. | Consiglieri | Pres. | Ass. |
|--------------------------|-------|------|------------------|-------|------|
| DELL'APROVITOLA MARIANNA | X | | BARBATO GIUSEPPE | | |
| DE CHIARA MARIA GRAZIA | X | | MADONIA ASSUNTA | X | |
| ZAMPELLA GIOVANNI | X | | TURCO ALFONSO | X | |
| CHIACCIO ROSA | | X | PETRARCA MASSIMO | X | |
| SARDO RAFFAELE | X | | EMILIANO | | |
| SEPE PAOLO | X | | | | |
| BRACCIANO ALFONSO | X | | | | |
| CAPOLUONGO BRUNO | X | | | | |
| SAGLIOCCO ORSOLA ALESSIA | X | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |

Fra gli assenti sono giustificati i Signori : _____

Con la partecipazione del Sgretario Comunale dott. **DAMIANO ANNA**, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: TARI 2015 – PROPOSTA AL CONSIGLIO DI APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E DI DETERMINAZIONE TARIFFE

Premesso

che:

- con la legge 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC è costituita dall'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, da una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e dalla tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- il comma 704 art. 1 della citata Legge di stabilità ha abrogato l'art. 14 del Decreto Legge del 6 dicembre 2011, n. 201 istitutivo della TARES nel 2013;
- la disciplina della TARI è prevista nella citata Legge di stabilità ai commi da 641 a 668 dell'art. 1, nonché nei commi da 681 a 691; sono state inoltre previste modifiche alla TARI dall'art. 1 del D.L. n.16 del 6 marzo 2014;
- il comma 683 prevede che il Consiglio Comunale approvi le tariffe TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, approvato dallo stesso Consiglio comunale;
- la tassa, ai sensi del comma 642, è dovuta da chiunque possieda o detenga locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Le tariffe sono commisurate ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria ed il Comune, nella commisurazione delle tariffe, tiene conto dei criteri determinati con l'apposito regolamento comunale di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, approvato con deliberazione di C.C. n. 20 del 10.09.2014. Gli introiti della tassa devono assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- la TARI, pertanto, deve essere applicata e riscossa dal Comune, al pari delle altre componenti tributarie che costituiscono l'imposta unica comunale (IUC) e, quindi, introitata nel proprio bilancio, fermo restando la sua destinazione a copertura dei costi derivanti dall'espletamento del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- la tariffa della TARI è composta da una quota fissa legata alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità degli oneri di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi;
- le tariffe si dividono in "domestiche" per le quali, accanto alla superficie imponente dell'abitazione, viene considerato anche il numero dei componenti del nucleo familiare, e "non domestiche" con una differenziazione sulla base delle stesse categorie precedentemente utilizzate per la TIA e la TARES, caratterizzate da una componente fissa e da una variabile;
- il comma 683 della Legge di stabilità stabilisce che il Consiglio Comunale approvi, entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

RILEVATO

che:

- il Piano Finanziario è stato predisposto dall'Area Economico Finanziaria dell'Ente e determina in €1.104.360,00 i costi complessivi del servizio rifiuti per l'anno 2015, oltre il tributo provinciale in ragione del 5%, di cui €440.988,00 imputabili ai costi fissi mentre €663.372,00 imputabili ai costi variabili;
- l'articolo 4, comma 2, del citato D.P.R. 158/1999 prevede che "L'ente locale ripartisce tra le

categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali;
DATO ATTO che contestualmente all'approvazione del Piano Finanziario è necessario procedere anche all'approvazione delle tariffe della tassa finalizzate alla copertura dei costi del servizio come desumibili dal piano finanziario;
VISTO l'allegato piano economico finanziario elaborato dal Responsabile Finanziario dell'Ente, riportante i dati dei costi del servizio e la loro articolazione;
VISTA la determinazione delle tariffe TARI;
DATO ATTO che occorre, in sede di determinazione della TARI, stabilire la scadenza e il numero delle rate di versamento del tributo anche in modo differenziato rispetto alla TASI e che si ritiene stabilire, al fine di agevolare il contribuente n. 3 rate con scadenza: 31 ottobre 2015 – 31 dicembre 2015 - 31 gennaio 2016;
Visti i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile resi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

PROPONE

Per le motivazioni analiticamente espresse in premessa:

1. al Consiglio Comunale l'approvazione del piano finanziario della gestione del servizio dei rifiuti urbani per l'anno 2015, dal quale risulta un costo di €**1.104.360,00**, oltre al Tributo provinciale nella misura del 5%, che viene allegato al presente atto (allegato A);
2. Di dare atto che nel bilancio di previsione 2015 è stata iscritta la corrispondente risorsa a titolo di TARI per l'integrale copertura del costo del servizio;
3. Di dare atto che il piano proposto costituisce il riferimento per la determinazione delle tariffe 2015;
4. Di proporre l'applicazione, a partire dal 01.01.2015, delle tariffe TARI nelle misure stabilite nell'allegato B) alla presente;
5. Di stabilire, che le scadenze del tributo siano fissate in n. 3 rate con scadenza: 31 ottobre 2015 – 31 dicembre 2015 - 31 gennaio 2016;
6. Di dichiarare, con separata e successiva votazione unanime, la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 4° co. D.lgs. 267/2000

PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49 DEL D. LGS 18.8.2000, N° 267

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO TARI ANNO 2015 E DETERMINAZIONE TARIFFE.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

Parere favorevole

Parere sfavorevole

Parere non dovuto

Carinaro, lì 04.08.2015

Il Responsabile del Servizio

Dr. Salvatore Fattore

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

Parere favorevole

Parere sfavorevole

Parere non dovuto

Carinaro, lì 04.08.2015

Il Responsabile del Servizio

Dr. Salvatore Fattore

Il Consiglio comunale

Vista la proposta che precede relativa all'argomento indicato in oggetto; corredata dai pareri di cui all'articolo 49 del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267;

Ritenuto di dover approvare la suddetta proposta di deliberazione

Con voti **8** favorevoli e **4** astenuti (gruppo di minoranza)

D e l i b e r a

Di approvare la suestesa proposta di deliberazione, relativa all'argomento indicato in oggetto, che è parte integrante e sostanziale di questo atto e che, espressamente richiamata, deve intendersi come integralmente trascritta nel presente dispositivo.

Di incaricare il responsabile dell'area finanziaria, nella persona del Dr. Salvatore Fattore, per l'esecuzione della presente e le relative procedure attuative.

Dichiarare la presente deliberazione, con separata e successiva votazione che ha dato gli stessi risultati della prima, immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, ai sensi dell'articolo 134 – comma 4 – del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267.

Approvazione piano finanziario TARI anno 2015 e determinazione tariffe.

Illustra l'argomento il Vice Sindaco Sardo. Egli anticipa che non vi sono state modifiche sostanziali rispetto alle tariffe del 2014. Sono state fatte delle specificazioni per rendere più chiara la lettura degli importi dovuti dai cittadini. Bisognerà ritornare in Consiglio Comunale per individuare le fasce degli utenti aventi diritto alle agevolazioni. Interviene il Consigl. Barbato che, nell'ottica di una riduzione delle tariffe TARI, chiede se si è pensato ad un'isola ecologica sul territorio e il Sindaco risponde che l'isola è già stata programmata e prevista nel PUC, individuandone anche l'ubicazione. Il Consigl. Barbato chiede se le rate stabilite possono essere cambiate, rendendo il pagamento più flessibile. Il Sindaco risponde che bisogna pagare e incassare entro l'anno di competenza. Il Consigl. Petrarca chiede se per questo anno non ci sarà più la confusione dell'anno scorso riguardo al calcolo dei vani e del numero delle persone. Il Consigl. Zampella risponde che l'U.T.C. deve adoperarsi per accertare l'effettiva consistenza delle abitazioni attraverso verifiche catastali. Il Consigl. Capoluongo chiede al Vice-Sindaco se nell'anno 2015 una famiglia numerosa paga di più rispetto all'anno scorso. Il Vice-Sindaco risponde che la famiglia composta da più unità paga di più in quanto produce più rifiuti. In linea generale, per questo anno c'è stato un piccolo aumento in centesimi per tutti. Il Consigl. Petrarca eccepisce che i titolari di attività economiche pagano troppo. L'unica soluzione per ridurre il carico tributario è realizzare l'Isola ecologica. Il Vice-Sindaco Sardo afferma che la TARI è legata alla quantità di rifiuti che si producono. È lo Stato che impone tariffe più alte per gli esercizi commerciali. Nella zona industriale c'è molto lavoro da fare perché i proventi sono troppo pochi o non arrivano per niente. La Consigl. De Chiara afferma che altre soluzioni al problema della gravosità della TARI sono la creazione di impianti che convertono i rifiuti in energia ma occorrono risorse finanziarie per realizzarli. Il Consigl. Barbato dichiara che il Gruppo si asterrà dalla votazione. Il Consigl. Capoluongo, apprezzando la chiarezza degli interventi dei Consiglieri e ringraziando l'UTC, nella persona dell'Ing. Davide Ferriello, coadiuvato dall'Ing. Filippo Della Volpe, dichiara che il gruppo di maggioranza voterà favorevolmente all'approvazione della proposta deliberativa.

| | | | | | | |
|------------|------|-------------|----------------|---------|----|------------|
| Votazione: | n. | 4 | astenuti | (gruppo | di | minoranza) |
| | N. | 8 | | voti | | favorevoli |
| Proposta | | | | | | approvata |
| Votazione | sul | l'immediata | esecutività: | stesso | | risultato |
| Proposta | resa | | immediatamente | | | esecutiva |

Letto, e sottoscritto

| | |
|-----------------------------|-------------------------------|
| Il Presidente SEPE PAOLO | Il Segretario DAMIANO ANNA |
|-----------------------------|-------------------------------|

Il sottoscritto Messo comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

CHE la presente deliberazione: è stata affissa a questo Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi a partire dal 03-09-2015 al 18-09-2015 come prescritto dall'art.124, comma 1 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n.267 del 18.08.2000

Carinaro, li 03-09-2015

Il Messo Comunale
MORETTI SEBASTIANO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

E' dichiarata immediatamente esigibile (art. 134, comma 4 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n.267 del 18.08.2000

Addì,

Il Segretario Comunale
DAMIANO ANNA